



Itinerari della musica contemporanea/
Conferenze di filosofia della musica 2009-10/4^a serie

Carlo Serra

IL SUONO E L'ORRORE:
LA FUGA DAL CONTINUO NELLA
MUSICA GRECA

Martedì, 13 Aprile 2010, ore 13.45

FRA COSMO E MASSA SONORA:
L'AVVENTURA DI IANNIS XENAKIS

Venerdì, 16 Aprile 2010, ore 10.45

AULA MAGNA DEL SEMINARIO
Liceo Artistico Statale "B. Cassinari"
via Scalabrini, 71 - Piacenza

www.artisticopiacenza.it
Tel.: 0523.332640/384878; Fax: 0523.331785
e-mail: artisticopiacenza@yahoo.it

ITINERARI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA 2009-2010

CONFERENZE DI FILOSOFIA DELLA MUSICA/4^a serie

Liceo Artistico Statale «Bruno Cassinari» - Piacenza
con il contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano

Carlo Serra

IL SUONO E L'ORRORE: LA FUGA DAL CONTINUO NELLA MUSICA GRECA

FRA COSMO E MASSA SONORA: L'AVVENTURA DI IANNIS XENAKIS

PRINCIPIO DI RAZIONALITÀ E FORMATIVITÀ NELLE ARTI/2

Musica, filosofia e civiltà greca costituiscono l'insieme degli argomenti proposti nelle due conferenze il cui svolgimento coniuga l'età antica e la contemporaneità.

Se gli studenti dei licei ben sanno quanto nelle arti visive il mondo greco abbia contribuito alla cultura figurativa dell'Occidente, meno si rendono conto del contributo altrettanto fondamentale offerto dai Greci nei confronti del "nostro" pensiero musicale. Le conferenze dunque, intendono ancora affermare, perché in generale non abbastanza lo si fa nella scuola, l'importanza della musica nella sua dimensione culturale.

La prima di esse descrive il ruolo fondamentale della musica per il mondo greco, che si avverte nella sua intima presenza nel mito e nel suo essere componente basilare della filosofia, per arrivare - con il secondo incontro - alla contemporaneità e alla esemplare figura del compositore Iannis Xenakis (1922-2001). Ingegnere - oltre che compositore -, collaborò con Le Corbusier in Francia, dove si era rifugiato dopo aver preso parte attiva alle vicende del suo paese (la Grecia). Xenakis rimane uno dei maggiori esponenti d'avanguardia della musica del '900, nella sua poetica si coniugano continuamente l'aspetto logico-razionale e le discipline scientifiche con le categorie fondamentali e più profonde della civiltà ellenica.

Seconda sessione di conferenze.

Le precedenti sono state tenute nei mesi di Novembre e Dicembre 2009 dal prof. Carlo Migliaccio - "La forma e l'emozione in musica", "Il rapporto testo-musica".

Il perché delle conferenze:

- Promozione della conoscenza della musica contemporanea, pressoché assente nei curricoli della scuola media secondaria superiore, attraverso una trattazione che si svolga parallelamente a quella della storia dell'arte e degli altri linguaggi artistici del '900.
- Proposta di una lettura di concetti e categorie formali proprie delle arti visive, a partire dalle strutture del linguaggio musicale.

Per la partecipazione di gruppi con più di 10 persone alla conferenza del 16.4 è necessaria la prenotazione. Contattare il Liceo Artistico entro il 12.4.2010.

Tel.: 0523.332640/384878; Fax: 0523.331785.

E-mail: artisticopiaccenza@yahoo.it

AULA MAGNA DEL SEMINARIO
Liceo Artistico Statale «Bruno Cassinari»
via Scalabrini , 71 - 29100 Piacenza

Carlo Serra

IL SUONO E L'ORRORE: LA FUGA DAL CONTINUO NELLA MUSICA GRECA

Martedì, 13 Aprile 2010, ore 13.45-16.00

FRA COSMO E MASSA SONORA: L'AVVENTURA DI IANNIS XENAKIS

Venerdì, 16 Aprile 2010, ore 10.45-13.00



PRINCIPIO DI RAZIONALITÀ
E FORMATIVITÀ NELLE ARTI/2

IL SUONO E L'ORRORE: LA FUGA DAL CONTINUO NELLA MUSICA GRECA

In che modo può sedurci l'orrore? Questa domanda, che si insegue nella riflessione filosofica antica fino alle grandi proposte sistematiche di Platone e Aristotele, costituisce una linfa sotterranea di tutta l'avventura speculativa della teoria musicale greca. In effetti, ogni figura dell'orrore, da Medusa alle Sirene, nello sfrangiarsi delle interpretazioni che la costituisce, viene connotata da fenomeni acustici, che hanno una qualità riconoscibile, e che trova fondamento nel gorgogliare di suoni materici, continui, glissanti e sussurrati, che ne accompagnano le occorrenze. Suoni, al tempo stesso, micidiali e seducenti, come quelli della Sfinge e glissanti, come quelli dell'aulos, che seducono, distruggono, ingannano, diventati oggetti di miti fondativi, che ancora lambiscono la nostra tradizione (C. Serra).

CARLO SERRA Laureato in filosofia su relazione di Giovanni Piana, presso la cattedra di Filosofia Teoretica dell'Università Statale di Milano, dirige dal 1998 il sito Spazio Filosofico, con Giovanni Piana, Elio Franzini, Paolo Spinicci. Coordinatore del Seminario Permanente di Filosofia della Musica, che opera di concerto alle attività del Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Milano. Nel 2004 è diventato direttore dell'Annuario on-line De Musica. <http://users.unimi.it/~gpiana/demus.htm>

FRA COSMO E MASSA SONORA: L'AVVENTURA DI IANNIS XENAKIS

Non è una novità: una grande parte delle avanguardie del Novecento nasce sotto l'insegna di una riscrittura dell'antico: non si tratta di riprendere delle categorie estetiche classiche, e di costruire un paradigma conforme a canoni già definiti, ma di ricreare le condizioni per una classicità, inventare nuovi parametri, che ridiano ordine ad un mondo sconvolto da due guerre mondiali. Iannis Xenakis avverte questo tema con crescente intensità, andando a scoprire una delle categorie più antiche, e sotterranee della nostra tradizione estetica, la nozione del Sublime, e ricostruendo con essa un approccio a quelle componenti materiche del suono, che sono tra le protagoniste dell'avventura organologica del secolo scorso: riconquistare un cosmo partendo dalla massa sonora, o ritrovare l'incombenza della materia nel gioco delle forme, sembra essere la linfa di una ricerca che corre tra musica, architettura e rifondazione del mito (C. Serra).

E' docente di Linguaggi della musica contemporanea presso il DAMS di Cosenza.

Tra le sue recenti pubblicazioni: La rappresentazione fra paesaggio sonoro e spazio musicale, Milano, CUEM, 2005; Musica Corpo Espressione, Estetica e Critica, Macerata, Quodlibet, 2008; L'ascoltatore in cammino: Hegel e la narritività musicale, Napoli, Scripta Web, 2008.